

Comunicato Stampa

**PINACOTECA CARRARA: QUATTRO CONFERENZE SUL SUO FUTURO**

*La Pinacoteca dell'Accademia Carrara s'appresta a chiudere i battenti per "rifarsi bella".*

*Sono passati due secoli da quando la Commissaria, interpretando il volere del conte Giacomo Carrara, fece costruire il grande edificio neoclassico che ancor oggi accoglie il ricchissimo patrimonio – milleottocento dipinti dal periodo gotico alla fine dell'800, oltre a miniature, disegni, stampe, sculture, medaglie, arredi – frutto di una lunga serie di donazioni, dai ricchissimi legati Carrara, Lochis e Morelli ai lasciti meno copiosi, ma sempre significativi, che si sono aggiunti fino ai nostri giorni. Nel 2002 l'Amministrazione Comunale di Bergamo ha affidato a un team di architetti guidati da Aimaro Isola – già impegnato in città nel completamento dei nuovi Uffici Giudiziari e autore, fra l'altro, del restauro degli uffici del Lingotto a Torino – l'incarico di progettare il restauro e adeguamento impiantistico della sede storica della Pinacoteca.*

*Per quanto riguarda l'assetto istituzionale, da tempo si prospetta di affidare la gestione del Museo a una "struttura" più autonoma rispetto all'attuale, retta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo coadiuvato da un Consiglio d'Amministrazione, voluto per statuto, con funzioni consultive necessarie rispetto a tutta l'istituzione Carrara; che comprende anche l'Accademia di Belle Arti (retta dall'Assessorato all'Istruzione) e la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (coadiuvata con convenzione dall'Associazione Amici della GAMEC).*

*Il Consiglio Regionale delle Sezioni Lombarde e la Sezione di Bergamo di Italia Nostra colgono l'occasione della prossima chiusura del Museo per proporre alla città un contributo di idee e di esperienze, capace di inserirsi nel dibattito sul futuro della Pinacoteca Carrara come una proficua riflessione sul modo migliore di tutelare questo preziosissimo patrimonio civico, e farne nel contempo un fulcro della vita culturale cittadina.*

*Grazie all'impegno del responsabile della Pinacoteca Carrara, Giovanni Valagussa, e alla collaborazione dell'Università degli Studi di Bergamo, l'idea si è concretizzata in una serie di quattro conferenze dal titolo "Civici Musei d'Arte - Spazi, funzioni, forme di gestione - Esperienze e prospettive", in programma dal 24 febbraio al 20 aprile prossimo.*

*Il ciclo degli incontri – che si svolgeranno il venerdì pomeriggio o il sabato mattina nella Sala Conferenze della sede di S. Agostino dell'Università di Bergamo – prevede la lezione introduttiva di uno dei più prestigiosi studiosi italiani, Antonio Paolucci, già Soprintendente del Polo Museale Fiorentino e ora presidente della Commissione scientifica delle Scuderie del Quirinale; un giro di orizzonti, grazie alle testimonianze dei rispettivi direttori, sulle esperienze avviate in città come Milano e Torino che possono contare su grandi raccolte d'arte di carattere civico; e un approfondimento sul futuro assetto della Pinacoteca Carrara attraverso le riflessioni di due degli architetti – Aimaro Isola e Luca Moretto – autori del progetto di adeguamento.*

*Gli organizzatori allegano il pieghevole con il programma degli incontri e, ringraziando per l'attenzione, salutano cordialmente*

Bergamo, 16 febbraio 2007